

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
Pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

### Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, via dei Servi N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 2 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 9. — L'Imperatrice partirà alla metà di luglio per i bagni di Brigton.  
NEW YORK, 9. — Rochefort è partito per l'Europa.

LONDRA, 9. — Il Times ha da Madrid 7:

Il ministro delle finanze assicurò il rappresentante del Consorzio dei portatori delle obbligazioni estere che l'accomodamento pel pagamento dei coupon scaduti si porrà onorevolmente in esecuzione.

MONACO, 9. — Camera. Il ministro dell'Interno presenta il nuovo progetto di legge elettorale nella Dieta.

Il progetto si basa su quello del 1848 e sulla legge elettorale dell'Impero.

POSEN, 9. — Il Presidente della provincia invitò il capitolo ad eleggere un amministratore della diocesi entro il termine di dieci giorni, altrimenti, conformemente alla legge, l'amministrazione si assumerà da un impiegato dello Stato.

BERLINO, 9. — La Gazzetta della Germania del Nord smentisce che il governo tedesco sia intenzionato di acquistare una colonia, come stazione della flotta; dice che il possesso della colonia recherebbe alla Germania più danni che vantaggi.

## Diario politico

Per quanto i giornali ufficiosi di Berlino si sforzino di persuadere che le loro viste sulla Spagna sono assolutamente disinteressate, i francesi non desistono dalla loro diffidenza. La conclusione del *Mémorial diplomatique*, da noi ieri citato, è pienamente conforme a

## APPENDICE

4)

## RACCONTI SOCIALI

CONDIZIONI DIVERSE - DIVERSI PRINCIPII

RACCONTO

G. EVANGELISTI

Proprietà letteraria

### CAPITOLO V.

Quando l'affittaiuolo conduceva in città la merce raccolta per la campagna, era sempre all'abitazione del sensale Dridi il luogo ove andava a fermare il suo carico. Il sensale quasi sempre aveva chiuso con qualche mercante della città o forastiero il contratto di vendita dei frutti, lorché Giurati glieli conduceva.

Le relazioni, del resto intavolate di fresco, erano passate fin qui di pienissimo accordo.

Non ci voleva che un Giurati perchè nel suo misero stato potesse Dridi prender anima a far qualche cosa.

Ma, ah!, non ci voleva che la sua sobria agiatezza, che la sua modesta felicità, per risvegliare nell'anima del

quanto avevamo scritto circa il desiderio della Germania di favorire lo sviluppo della sua marina. Ma quanto al pensiero di far subire alla Spagna il protettorato della Germania, persistiamo a credere che lo ha avuto. È probabile che la viva sensazione prodotta improvvisamente in Europa da simile pretesa abbia fatto comprendere al governo dell'Imperatore Guglielmo che il tentativo progettato non sarebbe realizzabile senza pericoli, e che quindi vi abbia momentaneamente rinunciato per non disgustarsi coll'Inghilterra e colla Russia.

Intanto che l'Assemblea procede avanti nella discussione degli articoli della legge elettorale municipale, il potere esecutivo, per dir meglio, il Consiglio di guerra non si arresta nella continuazione dei processi già incoati contro i corifei della Comune. A qualcuno questa giustizia ritardataria, desta compassionevole ribrezzo, ma essa è forse una inesorabile necessità dietro gli echi che i fuggiaschi di Nurea fanno sentire dall'altra parte dell'Atlantico. La società nuovamente minacciata dagli stessi pericoli ha bisogno di mostrarsi vigile, non meno che decisa a difendersi e a schiacciare i suoi nemici.

La condanna di Melvil Blancourt, amico di Ranc, giunge in tempo per avvisare i comunisti che la giustizia non dorme, benchè questa volta non abbia un effetto materiale, perchè il condannato è contumace. Il Blancourt aveva occupato il suo stallo alla sinistra estrema nell'Assemblea di Versailles, dopo essere sbarcato dall'isola di S. Domingo, d'onde è originario. A Parigi, mercè i suoi principii estremamente avanzati, si era procurato numerose conoscenze durante la Comune: fu impiegato al mi-

nistero della guerra presso il generale Cluseret, e fece la sua campagna da pubblicista in certi giornali prima morti che nati, e poi nel *Réveil* con *Delescluze*. Durante l'epoca thierista si era chiuso un occhio, e forse tutti due sui fasti di Melvil Blancourt, ma il governo del 24 maggio non volle condividere col preteso moralizzatore della Francia la responsabilità di tanta indulgenza. Il processo fu spinto con alacrità, e si chiuse colla condanna a morte del Blancourt. I fogli radicali esauriscono tutto il loro vocabolario d'improperii contro questa condanna, nè potevamo immaginarci che facessero altrimenti.

Le parole di Meglia, Nunzio del Papa, presentando a Mac Mahon le sue credenziali, furono cordialissime pel maresciallo e per la Francia. Ci sembra egli abbia voluto accentuare il significato della sua missione, allorchè parlò degli stretti vincoli fra il *Governo Pontificio* e la Francia, e quando disse che nulla trascurerà per meritarsi la benevolenza dimostratagli dal suo *Augusto Sovrano*, a differenza di Mac Mahon, il quale non parlò che del *Papa*. Notevole contrasto! Anche la legge delle guarentigie ammette nella persona del Pontefice i privilegi della *S. vranità*, ma non riconosce alcun *Governo Pontificio*. Ma il Vaticano da sua parte nulla riconosce di quanto è avvenuto dopo il 1870, e deve necessariamente attenersi alle forme anteriori a quell'epoca.

DOCUMENTI GOVERNATIVI

Il ministro della guerra, circa il licenziamento degli operai delle fabbriche d'armi, ha scritto la lettera seguente all'onorevole Luscina, deputato di Lonato:

alzarono, si salutarono, si scambiarono nuovamente le intelligenze per la visita di là a sei giorni, e si separarono, dirigendosi uno alla propria abitazione in città, l'altro verso la sua famiglia in campagna.

Giunto Dridi presso la moglie, ascoltò da lei un lungo discorso complicato, col quale la nobile rovinata si sforzava di descrivergli il modo con cui da sola aveva distribuite le suppellettili. Quindi guardò con essa se stavano bene ai posti dove si trovavano collocate. A questa misera occupazione si dedicavano volentieri i due sposi, più per allontanare da essi le truci idee del passato, che non per amore alle suppellettili ed alla casa.

Quel campagnuolo lì, disse in seguito Dridi alla moglie accennando voler parlare dell'uomo che in di lei presenza lo aveva invitato a far colazione, «è quello per cui ho fatti i più buoni affari e di cui ti ho già parlato altre volte. Egli mi invitò per giovedì prossimo in campagna a visitare sua moglie ed il suo bambino, che dice un bel ricciutello, e che decanta con troppa enfasi in faccia a me, che non ho bambini. Mi disse di condurvi te pure e glielo promisi. Se non altro potremo passare una giornata senza spesa.»

Oh, io non vengo in campagna, rispose la moglie «essa mi è diventata

è intanto si danno le disposizioni necessarie per la loro attuazione.

(Opinione)

— Corcelle ha presentato al Vaticano il risultato dei lavori della Commissione franco-germanica su la nuova circoscrizione diocesana concernente l'Alsazia e la Lorena. L'assetto stabilito non incontrerà difficoltà al Vaticano.

— In vista delle elezioni generali già si parla di qualche nuovo giornale destinato esclusivamente al movimento elettorale.

MILANO, 8. — In vicinanza alla stazione ferroviaria di Camnago, uno sconosciuto, civilmente vestito, e dell'apparente età di circa 50 anni, gettavasi sotto il treno delle ore sette da Camerlata a Milano, rimanendo cadavere orribilmente sfracellato ed irriconosibile.

(Perseveranza)

NAPOLI, 8. — Il comm. Mariano Semola professore della nostra Università è partito oggi per Roma onde ricevere le debite istruzioni dal Ministero e dirigersi poscia a Vienna — essendo stato prescelto dal Governo di S. M. a rappresentare l'Italia nella Conferenza medica internazionale che si apre in quella città il 15 corrente per accordi presi fra tutte le potenze onde stabilire una legge uniforme sopra le diverse misure sanitarie in caso di epidemia e massime sulle misure quarantenarie. Questo congresso medico internazionale è, come si scorge, della più alta importanza.

ROMA, 26 maggio.

Circa agli schiarimenti chiestimi nello abboccamento che io ebbi colla S. V. e cogli onorevoli di lei colleghi, signori Sigismondi e Bettoni, mi fo premura di informarla che le riduzioni di lavoro iniziate nelle varie fabbriche d'armi, hanno per iscopo di ricondurle al loro stato di produzione normale, visto che col prossimo anno 1875 hanno termine gli assegni di fondi stanziati dal Parlamento colla legge 26 aprile 1873.

Il ministro, perchè i licenziamenti di operai possano aver luogo gradatamente, mise a disposizione dei signori direttori delle fabbriche d'armi un supplemento di fondi.

Devo poi specialmente far presente a V. S. che il ministro ha col sig. cav. valier Francesco Glisenti contratti di lavori ascendenti alla somma di due milioni di lire, pagabili nel corr. anno e nel 1875, il che indubbiamente non può a meno di tornar di ampio aiuto agli operai della provincia bresciana.

Lusingandomi pertanto che queste spiegazioni varranno a soddisfare sì la S. V. che gli onorevoli di lei colleghi signori Bettoni e Sigismondi, ai quali le sarei grato se volesse comunicarle, pregiomi dichiararmi.

Dev. vostro RICOTTI.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 8. — Stamane S. M. il Re ha firmate le due leggi testè votate dal Parlamento sull'esercizio della professione di avvocato e di procuratore, e sulla riforma del giuri e della procedura nei giudizi davanti alla Corte di Assise.

Esse saranno prontamente pubblicate

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 7. — Si ha da Parigi: il generale Fleury ebbe un lungo colloquio col maresciallo Mac Mahon. Il *Figaro* dice di avere ricevuto da Londra e pubblica i brani di un

entrava nel negozio d'un mercante di manifatture.

«Varei della stoffa per un vestito da signora.» Disse egli a quel dei garzoni, che gli aveva domandati i suoi ordini.

«Un misto di lana e seta? Chiese il garzone.

«Sì: vediam pure.»

Il giovane agente si affrettò a schiarire sul panno dieci o dodici pezze di stoffa, e, spiegandone alcune, faceva notare a Dridi ora l'altezza di una, ora la stampa d'un'altra, ora il tessuto, ora la qualità del prodotto manifatturato ed apparente con più o meno verità dal filo.

Dridi fermò la sua attenzione sopra una roba di fondo cenere a quadratini celesti. Ne domandò il prezzo al garzone.

«Questa vale sei lire al metro» disse questi con un gesto della mano ed un inchino del capo, che indicavano insieme affettata gentilezza e disposizione a modificare.

Il sensale di frutti non badò tanto al fare del garzone e calcolò:

«Sei lire.... Per cui a volerne quindici metri importerebbero novanta lire... Me ne dia pure quindici metri.

Il garzone meravigliava come un uomo venuto solo potesse comperare la roba per un vestito da donna, senza prima domandarne la mostra per consultare

troppo odiosa. E d'altra parte, sai che non ho più un abito per comparire decentemente. La moglie del campagnuolo sarà una campagnuola essa pure, e saprà che io son cittadina; vi sarebbe perciò più soggezione a comparire in faccia a lei, che non davanti ad una marchesa.»

«Comprendo le tue osservazioni e le trovo giuste; ma converrà fare ogni sforzo per vedere che tu pure possa venire. In seguito bisognerà anche accocciare un po' meglio la casa nostra. Non si sa mai quello che possa accadere. Dovremo forse alla nostra volta invitare i campagnuoli a venir da noi. È un affare che mi preme. Prima di tutto quell'uomo lì è un affittaiuolo mercante che gode molta stima e molto credito sulla piazza; e poi, è un uomo col quale ho qualche speranza di poter fare il fatto mio. Eh! Se posso averne, uno io, di questi amici della ricchezza e disprezzatori della sventura, voglio domandare a mamma la sorte, qual'è il modo di trattare con un galantuomo che ha consumata una metà della vita, per assicurarsi una posizione nell'altra! E chiuse i pugni in atto d'imprecazione.

Sua moglie vide che sarebbe stato inutile insistere e s'accomodò, o finse accomodarsi alla volontà del marito.

L'indomani, giorno di sabato, Dridi

La merce raccolta per la campagna, era sempre all'abitazione del sensale Dridi il luogo ove andava a fermare il suo carico. Il sensale quasi sempre aveva chiuso con qualche mercante della città o forastiero il contratto di vendita dei frutti, lorché Giurati glieli conduceva.

Le relazioni, del resto intavolate di fresco, erano passate fin qui di pienissimo accordo.

Non ci voleva che un Giurati perchè nel suo misero stato potesse Dridi prender anima a far qualche cosa.

Ma, ah!, non ci voleva che la sua sobria agiatezza, che la sua modesta felicità, per risvegliare nell'anima del



**Una caccia di leoni.** — Una caccia ai leoni fatta da un battello a vapore, è una novità assolutamente strana. Ep pure essa ebbe luogo a bordo dello steamer *City of London*, appartenente alla linea dell'Eufrate e del Tigri, in quella parte dove comincia la congiunzione dei due fiumi e finisce nel golfo Persico.

I particolari di questa caccia sono dati da un corrispondente del *Times of India*. Il mattino del 19 Marzo, quando il battello fu al confluente dei due fiumi, si trovarono le acque straripate e allagata la pianura intorno; se si vide che di lungi, a un miglio di distanza dallo steamer, tre grossi leoni si avanzavano rapidamente per l'acqua e si dirigevano verso lo steamer. Allorché il primo dei tre fu giunto alla portata dell'equipaggio, da bordo gli fu tirato un colpo di fucile che lo uccise. Fu subito messa nell'acqua la scialuppa per ritirare il corpo del leone ucciso, mentre il vapore andava incontro ai due leoni sopravvissuti. Una scarica generale che partì da bordo, abbatté i due leoni; i loro cadaveri furono raccolti dall'equipaggio.

Dieci minuti più tardi fu visto un altro enorme leone che si teneva raccolto sopra un piccolo punto di terra, per ogni verso circondato dall'acqua, e agitava violentemente la sua coda come per fare un segnale di pericolo.

Parecchi colpi di fuoco furono tirati ad un tempo, e il terribile animale si drizzò sulle sue gambe posteriori, quasi volesse lanciarsi contro al battello, e gettò fuori un formidabile ruggito. In quel punto una nuova scarica lo uccise.

**Il fatto di Capua.** — Si ha da Napoli: Sul triste fatto di Capua, che ha dolorosamente impressionato la nostra città, dove la famiglia Ducrot è conosciuta, togliamo i seguenti ragguagli dal *Corriere Campano* del 6 corrente:

«La figlia del sig. Ducrot, Ispettore della Ferrovia Romana, giovanetta sedicenne e di una bella sorprendente, mentre recavasi al passeggio in compagnia della madre e di un'altra signora, fu avvicinata dal capitano dei bersaglieri signor W..., vestito da borghese. Senza profferir parola il W... appuntò all'orecchio della fanciulla il revolver, il colpo parte, e l'infelice col cranio sfraccellato cade a terra esanime. La madre vuole avventarsi sull'omicida, ma costui rivolge l'arma contro se stesso; però la mano gli trema, ed egli resta leggermente ferito.

«Si dice che il W... sia stato spinto all'atroce fatto da che il Ducrot gli avesse rifiutato la mano della figliuola; e che per compiere il fatale suo proponento, era venuto lo stesso giorno a bella posta da Cassino, ove era in distacco.

«Egli trovò in potere della forza militare ed affilato alle cure dell'egregio dott. De Lillo; va migliorando.»

**Uscite delle Stato Civile di Padova:**

**Bullettino del 9 giugno 1874**

**Nascite.** — Maschi n. 0. femmine n. 2. **Matrimoni.** — Cerrato Paolo fu Evasio, celibe, agente delle tasse di Barbarano con Corradi Teresa di Pietro, nubile, possidente di Padova.

**Morti.** — Rigon Bollettin Maddalena fu Domenico, d'anni 63, venditrice di latticini, vedova.

Rossi Maria di Pietro, d'anni 3 e 2 mesi.

Rosignoli Margherita fu Giovanni di anni 65, casalinga, nubile. (Tutte di Padova).

**Decesso.** — Proviamo il più vivo rammarico nell'annunciare la morte avvenuta in Venezia l'8 giugno 1874, alle ore 5 pomeridiane, dopo non lunga, ma penosa malattia, dell'Avvocato *Giuseppe dott. Bernardi*, affettuosissimo padre e marito, integerrimo e noto giureconsulto del foro Veneto.

D'ingegno svegliatissimo, di ottimo cuore, il suo era di quei caratteri a cui si addiceva il motto: *frangar non flectar*; quindi la fortuna che sorride ai più pieghevoli non ebbe sempre amica.

Patriotta esimio fu fra i quaranta che l'Austria esiliò da Venezia dopo il memorabile assedio.

Nella chiesa mai né allo straniero, né al governo nazionale.

La Giunta Municipale di Venezia deliberando d'intervenire ai funerali di *Giuseppe Bernardi*, e di destinarli una tomba speciale, volle onorare in lui uno dei più stimabili suoi cittadini.

Alla moglie ed al figlio dolentissimi porgiamo il tributo del nostro cordoglio.

## ULTIME NOTIZIE

Il Senato, nella seduta di ieri, 9, approvò il progetto d'imposizione di contributi ai proprietari confinanti colla via nazionale di Roma e il progetto di proroga dei termini delle iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche nella provincia Romana.

La Gazzetta d'Italia contiene:

ROMA, 8.

S. M. il Re parte stasera alle 10 15 per Firenze.

Probabilmente i Principi Reali partiranno giovedì.

— Credesi che verrà destinato un generale a rappresentare l'Italia al congresso internazionale che deve aprirsi il 27 luglio a Bruxelles.

Se le condizioni della salute del Santo Padre lo permetteranno, il concistoro segreto avrà luogo il 14 corrente.

ROMA, 9.

Le conclusioni dell'ufficio centrale del Senato sono contrarie ai progetti che importano nuove e maggiori spese per vari porti del Regno.

Tali conclusioni concernono in special modo le spese che sollevarono un incidente assai notevole alla Camera, e che vennero da questa votate malgrado l'astensione del Mistero.

Si crede che nell'allocuzione pontificia verrà trattata in ispecial modo la questione degli Assi ecclesiastici dell'Austria e dell'Ungheria. (Fanfulla)

Ecco in quali termini la Gazzetta Ufficiale annunzia il conferimento del collare dell'Ordine supremo della SS. Annunziata all'on. presidente del Consiglio:

«S.M. il Re nell'occasione della festa nazionale, si compiacque insignire del collare dell'Ordine supremo della SS. Annunziata S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, segretario di Stato per le finanze, cav. Minghetti.

Il generale Dezza, aiutante di campo di S. M., recava, col cerimoniale d'uso, le insegne d'Ordine a S. E. il presidente del Consiglio.

Si assicura che nell'ultima crisi ministeriale il maresciallo voleva nominare segretario di Stato il signor Pinard, già segretario dell'interno sotto l'impero.

Merita di essere segnalato un articolo pubblicato dal *Gaulois* il 4 giugno. È intitolato *Magenta*; ed ha per scopo di esaltare la virtù, il patriottismo, il coraggio, il valor militare di Mac-Mahon. Questo articolo, pubblicato nel principale dei fogli bonapartisti, farebbe supporre che vi è qualche fondamento nelle voci corse a questi giorni che il maresciallo sia per intendersi piuttosto coi bonapartisti che con qualunque altro partito.

## Corriere della sera

10 giugno

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 9 giugno.

Abbiamo in Roma i cento pellegrini d'America, ai quali i fogli del Vaticano da due mesi a questa parte vanno battendo la gran cassa per chiamar gente a vederli. Io li ho veduti, ma non ne ho riportata alcuna impressione di meraviglia: così ad occhio, uomini e donne, preti e laici, sono piuttosto brutti e ho grande sospetto che tutto il loro merito sia nei dollari che portano all'obolo. Dev'essere un bel gruzzoletto, all'altezza delle colossali fortune accumulate cavando il petrolio.

Sono arrivati proprio in tempo di poter vedere la girandola di Castel S. Angelo e di farsi un'idea dello spirito pubblico della cittadinanza romana che grida viva allo Statuto, senza darsi alcun pensiero del passato quando non sia per aggiungerlo alle litanie dei Santi sotto la rubrica del *libera nos Domine*.

Vengano pure anche i *Yankees* a convincersi che a Roma non ci sono prigionieri se non nei farabutti e che il Vaticano è sempre una reggia come prima

anzi meglio di prima. Sono infiniti coloro che vennero a Roma coll'animo tutto prevenzioni contro l'Italia, e ne partirono convertiti al dogma della separazione dei due poteri.

Ieri sera alle 10 S. M. il Re partì per Firenze dopo aver assistito a un Consiglio di ministri nel quale, mi dicono sia stata definitivamente fissata la condanna della Camera.

E dire che la sinistra coltivava ancora un filo di speranza. Più l'ora del momento s'avvicina e più l'assale il senso della sfiducia in sé stessa, anche per il fatto che il partito repubblicano la combatterà fieramente facendole scontare la colpa di non saper essere né carne né pesce. Nel mezzogiorno, dove l'opposizione era finora donna e madonna, la vedremo subire delle perdite irrimediabili: la cosa è in questi termini, non altrimenti come piacque a taluni di metterla, dipingendo per disperata o poco meno la causa del partito dell'ordine.

— Si ha qualche apprensione per le condizioni della sicurezza pubblica in Sicilia. Nuovi ricatti, nuovi assassini. Mi rassicuro all'annuncio che mi si dà del prossimo invio nell'isola d'un rinforzo di carabinieri: il pennacchio azzurro e rosso è una grande panacea. I. F.

## Estratto dai giornali esteri

Leggesi nel *Constitutionnel*, 8:

«Gli elettori della Martinica sono convocati per la domenica 26 luglio prossimo, allo scopo di eleggere un deputato all'Assemblea nazionale.»

Il deputato della Martinica era *Melvil-Blancourt*, ora condannato a morte in contumacia, come comunitario.

Il sig. *Magne* ministro delle finanze si è completamente ristabilito in salute.

Il *Soir* dice che il 4 giugno, anniversario della battaglia di Magenta, il maresciallo Canrobert, il maresciallo Baraguay d'Hilliers, il generale Du Barail, il generale Ducrot, il generale René, il duca de Larochefoucauld-Bisaccia e il ministro della marina sono andati a far visita al maresciallo Mac-Mahon, per felicitarlo della parte gloriosa da lui presa in quella memorabile giornata.

Il maresciallo Mac-Mahon fu molto sensibile a questo atto dei suoi antichi compagni d'arme.

Dalle ultime informazioni risulta che la destra moderata, e una parte del centro destro hanno rotto apertamente coi 52 fusionisti. Questi, a quanto sembra, si mostrano disposti a proclamare definitivamente la Repubblica, coll'espressa condizione che il centro sinistro accorderà la Vicepresidenza della Repubblica al Duca d'Aumale, che non tarderebbe poi ad essere presidente.

Il sig. *Eschassériaux*, in nome del gruppo dell'Appello al Popolo, deve fare una dichiarazione pel mantenimento dell'integrità del suffragio universale.

Un telegramma da Lesina giunto all'Osservatorio di Vienna annunzia: «Ieri (6) alle 11:30 di sera vi furono delle forti scosse di terremoto orizzontali, e accompagnate da un forte rombo sotterraneo. Durante il giorno vi fu un tempo tranquillo, bello, e caldo, con pressione atmosferica pressoché costante. Stamane completa calma di vento.»

La nuova costituzione svizzera fu tradotta in 5 lingue. Ordinariamente non si parla che di 3 lingue della Svizzera: francese, tedesco, e italiano, ma nei Grigioni parlasi altresì il latino e il romanzo per cui la nuova costituzione fu tradotta anche in queste lingue.

Il governo federale dovrà occuparsi d'una legge matrimoniale perchè il diritto in questi argomenti per la nuova costituzione passa in podestà della confederazione, ed è abolita la giurisdizione ecclesiastica.

Il Diario dello Sciah non è che una serie di appunti da portafoglio di nessuna rilevanza.

Alcuni saggi pubblicati dalla *Neue Freie Presse* ne mostrano il poco valore. L'Esposizione lascia quasi freddo Nasr ed diu che si occupa più volentieri dei divertimenti procacciategli dai suoi augusti ospiti. Sul ballo *Fantasia* dopo averlo descritto alla meglio, conchiude: «È veramente impossibile descriver tutto. Benché io non avessi ancora mangiato, io non desiderava che lo spettacolo finisse. Però finì, mi alzai, mi avviai, l'imperatore m'accompagnò fino alla carrozza. Partii in ferrovia pel mio quartiere, dove pranzai e più tardi andai a dormire.»

Di un pranzo di Corte dice: «L'Imperatore presentò i Principi, l'Imperatrice le principesse. L'Imperatrice è straordinariamente bella, ed amabile e d'un contegno squisito. Essa ha 36 anni. Porsi il braccio all'imperatrice, e andai con lei nella gran sala... In alto della mia tavola sedeva l'Imperatrice, poi il gran visir, Kabuli pascià, ambasciatore turco, il conte Andrassy, ed una signora d'alto rango, piuttosto vecchia. Noi stemmo seduti a lungo, e parlai molto coll'Imperatrice. Essa si rammaricò assai di non esser giunta qualche giorno prima, e d'esser venuta la sola sera del congedo. Io ricambiai le parole amichevoli direttemi dall'Imperatrice. Finito il pranzo tutti si alzarono, l'Imperatore venne da me, e mi alzai anch'io. Anche l'Imperatore aveva desinato con altri ad una tavola speciale.»

## Telegrammi

Parigi, 8.

La sinistra repubblicana ha tenuto ieri una adunanza sotto la presidenza di Duclerc, alla quale assistettero numerosi membri del suo partito e del centro sinistro. Sul programma del centro sinistro vi fu una lunga discussione. Tutti i trenta oratori presero la parola per approvare il programma. L'adunanza si dichiarò d'accordo nella domanda di fondare la repubblica definitiva, ed espresse la necessità di far appello alla nazione colle elezioni generali.

Corre fra i deputati una proposta di sciogliere la Camera. Vi sono già 225 sottoscrizioni e sarà presentata all'Assemblea nazionale se il numero dei firmatari giunge a 320.

Costantinopoli, 9.

Atndzsan, un fratello più giovane del Can di Chiwa è entrato al servizio militare russo, ed al presente serve come alfiere in un reggimento dragoni del Caucaso.

Bruxelles, 8.

Si scrive all'*Indépendance Belge* di Parigi che Thiers loda il programma del centro sinistro, ma ritiene impossibile la formazione d'una nuova maggioranza e non vede altro scampo che la dissoluzione della Camera.

Berlino, 8.

L'intera diplomazia europea ha fatto buon viso al progetto dello Czar per un Congresso relativo alla ventilazione delle questioni del diritto internazionale di guerra. Secondo informazioni l'idea è stata mossa dalla Russia in seguito all'esposizione da parte del governo germanico delle esperienze dell'ultima guerra sul trattamento dei prigionieri e feriti. Il governo imperiale spera soprattutto dal congresso un accordo su certe basi dello scioglimento delle controversie internazionali.

È divenuta nuovamente dubbio la contabilità in marche imperiali in Prussia pel gennaio 1875, poichè la sezione di agricoltura elevò qualche difficoltà.

Aja, 8.

Nell'odierna seduta della Camera vi fu un'interpellanza del deputato Fabius sui fatti militari di Atschin.

Il ministro delle colonie rispose che nulla è ancora deciso, nè relativamente a una nuova spedizione, nè ad un nuovo invio del generale Van Swieten.

La mozione proposta da Fabius, la quale esprime il ringraziamento della

Camera per i servizi prestati ad Atschin dal generale Verspyck, licenziato per sua domanda, e che da alcuni membri della Camera è riguardata come un voto di biasimo al ministero, è respinta con 36 voti contro 26.

## Ultimi dispacci

(Agenzia Stefani)

VERSAILLES, 9. — Assemblea — Discussione sulla legge elettorale municipale. La proposta dell'estrema sinistra con cui chiedeva che una Commissione composta del Sindaco e di due consiglieri decida sulle domande d'iscrizione o cancellazione degli elettori fu respinta con 357 voti contro 332.

*Gérard* radicale, interpellò circa la lettera in data del 2 corrente pubblicata nella *République de Nevers*. Questa lettera, che emanerebbe dal comitato centrale dell'*Appello al popolo* fa grandi promesse a coloro che appoggiassero l'elezione di *Bourgoing*.

*Gérard* denunzia quel comitato come un'associazione occulta, e domanda conto ai ministri dell'interno e della giustizia di tale tolleranza.

Il ministro di giustizia risponde che il governo non tollererà comitati occulti e promette di vigilare.

*Rouher* dichiara di non conoscere alcun comitato centrale dell'*Appello al popolo*; biasima la lettera pubblicata nella *République* e ringrazia *Gérard* di avergli fornito occasione di biasimare una manovra simile; ma crede che la lettera sia apocrifia; domanda una inchiesta.

Il ministro dell'interno dichiara che se esiste un comitato centrale per l'*Appello al popolo* sarà processato.

*Gambetta* attacca i ministri della guerra e delle finanze come complici dei bonapartisti. Il ministro della guerra respinge l'accusa. *Gambetta*, rispondendo a *Rouher* dice: «Havvi una categoria di uomini cui nego il diritto di giudicare i fatti del 4 settembre; sono quei miserabili che ci condussero al 2 dicembre e a Sélan.»

Il Presidente invita *Gambetta* a ritirare tale espressione offraggiante.

*Gambetta* dice: «La mia parola è più che un oltraggio: io la mantengo.»

*Gambetta* fu richiamato all'ordine: (Grande agitazione).

*Rouher* risale la tribuna.

*Cazot* gli grida: «Rendeteci l'Alzasia e la Lorena avanti di ricomparire alla tribuna.»

*Rouher* dichiara che le parole di *Gambetta* non meritano che il disprezzo. La seduta è levata.

BRUSSELLES, 9. — Risultati delle elezioni dei senatori e deputati delle provincie della Fiandra orientale di Liegi e di Limburges.

I liberali nel Senato guadagnarono un seggio a Thuin, due a Charlerois, e ne perdettero uno a Gand.

La maggioranza è ridotta da 8 a 4.

Alla Camera i liberali guadagnarono due seggi a Verviers, due a Charlerois: la maggioranza è ridotta da 22 a 14. Il ministro dei lavori pubblici non fu rieletto.

Bartolomeo Moschin, per. v. r.

## Avviso interessante

Un negoziante di Venezia che tiene un *Grandioso Deposito di Carte da tappezzeria* delle principali fabbriche di Francia, Inghilterra e Germania, si reca per otto giorni della Fiera in Padova precisamente in *Selciato del Santo* al N. 4005, *Il Piano*.

Il buon gusto, la delicatezza delle tinte, la consistenza della carta, lo svariato genere e la mitezza del prezzo, non temono la concorrenza di altri depositi. Si lusinga quindi il suddetto di vedersi onorato di buon numero di concorrenti.

1401

Associazione Bacologica Veneto Lombarda

Vedi avviso in quarta pagina.

INTENDENZA PROVINC. DI FINANZA

Avviso di concorso

Resasi disponibile la Rivenlita il genero di Privativa situata in Megliadino S. Vitale al numero 413, la quale deve eseguirsi le Leve dai Magazzini di Vendita Tabacchi e Sali di Montagnana, viene aperto col presente avviso il concorso per conferimento della medesima da esercitarsi nella località suddetta, o sue vicinanze.

La rendita lorda verificata nell'anno precedente fu:
pei Tabacchi . . . L. 475.30
pei Sali . . . » 90.50

quindi in complesso L. 565.80
L'Esercizio sarà conferito a norma del Reale Decreto 2 Settembre 1871, Numero 459, e quindi saranno preferiti:

1. I militari resi inabili per ferite riportate in guerra e gli impiegati civili che si trovassero nelle medesime condizioni in causa di servizio, e senza diritto a pensione.

2. Alle vedove ed orfani degli impiegati civili e militari morti in causa di servizio e senza diritto a pensione.

3. Gli impiegati civili e militari collocati a riposo con pensione non sufficiente al mantenimento loro e famiglia, quando non superi le L. 1000.

4. Alle vedove ed orfani d'impiegati, ai civili e militari, qualora peraltro la pensione non ecceda le L. 600.

5. Le vedove ed orfani dei rivenditori. Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da centes. 50, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici comprovanti che nessun pregiudizio sussista a suo carico e da tutti i documenti provantivi che militassero a suo favore.

I militari, gli impiegati e le vedove pensionate, dovranno presentare il decreto del quale emerge l'importo e la pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso resta fissato a tutto 15 luglio pr. v., trascorso il quale le istanze presentate non saranno più prese in considerazione e verranno restituite ai presentanti per non essere state prodotte in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso, ed inserzione nel Giornale di Padova e Gazzetta Ufficiale del Regno a norma del succennato decreto reale, star devono a carico del concessionario della rivendita.

Padova, 31 maggio 1874.

L'Intendente
VERONA

PREMIATA FABBRICA CARROZZE

DOMENICO SANDRI

Padova - Via San Bartolomeo - Padova

Forestieri venuti nell'occasione della Fiera in Padova, abbiamo avuto la bella occasione di visitare la Fabbrica del signor Sandri e ne restammo contentissimi sotto ogni riguardo.

Bello l'insieme del laboratorio disposto con tutta eleganza. Bellissime le sale nelle quali fa mostra un numeroso assortimento di ruotabili d'ogni genere: Brougham, Landau, Panie Vittoria, Brech, Faton, Giardinere, Chaleches coperti e scoperti; il tutto di una finezza, esattezza ed eleganza da non lasciar nulla a desiderare.

I prezzi pure di ogni ruotabile, per noi conoscitori, li troviamo modicissimi e tali da poter far concorrenza a qualsiasi altra fabbrica.

Non possiamo a meno quindi di esternare lodi e congratulazioni al bravo e distinto artista sig. Sandri, certi che ognuno che si recherà a visitarlo, gliene renderà il cambio.

Alcuni ammiratori.
1 399

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'Oro in Piazza Cavour Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corr. come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.

Callegari Crazio.

POLVERE

Mazade e Daloz

per la distruzione

DEI COSIDETTI

SCARAFAGGI

Blatte (Boie panatere)

SI VENDE PRESSO

i Farmacisti e Droghieri

3-383

RECENTI PUBBLICAZIONI

della Tipografia edit. Sacchetto

MONTANARI prof. A.

IL CREDITO POPOLARE

Padova 1874, in 12° - L. 1.50

TOLOMEI Comm. Prof. G. P.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

3ª ediz. Padova 1874, in 8.

Publicato il Fasc. 4º

la Stenografia Italiana

secondo il sistema di

Gabelsberger

d'apprendersi senza aiuto di maestro

Padova, 3ª ed. 1874 in 12.

Lire 1.50

Principii = Prosodia

e metrica latina

E

Prosodia

e metrica italiana

del Prof. RICCOBONI

Padova 1874, in 12º

Lire 1.50

DE LEVA Cav. Prof. G.

STORIA DOCUMENTATA

DI CARLO

in correlazione all'Italia

MANFREDINI avv. G.

SOPRA

Rivista LA STATISTICA PENALE

DEL REGNO D'ITALIA

dell'anno 1870

Padova 1874 - in 12º

Cent. 75.

Associazione Bacologica Veneto-Lombarda

ANTONGINI E CANZI

VII Esercizio

In Milano, Vicolo Brisa, N. 3, Casa Noseda

In PADOVA presso:

M. W. JACUR

Sono aperte le sottoscrizioni alle seguenti condizioni:

L. 2 all'atto della sottoscrizione,

» 6 fine Settembre,

saldo alla consegna.

1-393

IMPORTAZIONE DIRETTA A VENEZIA

CARTONI GIAPPONESI

Anno II. Annuali a Rozzolo verde. Anno II.

DELLA CASA

KIYOYA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

Antonio Businello e Comp. di Venezia

col visto del Consolato Giapponese.

È aperta la sottoscrizione alle condizioni seguenti:

I signori committenti pagheranno Lire DUE per ogni Cartone all'atto della sottoscrizione, e Lire SEI a tutto il 15 luglio.

Il saldo alla consegna dei Cartoni. 10-320

DA VENDERSI

anche separatamente a buoni patii DUE NEGOZI IN LIBRI con una numerosa clientela, l'uno in Padova e l'altro in Milano, già appartenenti ad una rispettabile Ditta Tedesca. Dirigersi per le trattative a tutto il 30 Giugno corr., a MILANO presso la Ditta C. MOLINARI e C., Galleria Vittorio Emanuele, 77. 2-386

PUBBLICATO IL II° FASCICOLO

DALLA

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

DELLA

Storia di Padova

DALLA SUA FONDAZIONE AI NOSTRI GIORNI

NARRATA DAL

CAV. FR. GIUSEPPE CAPPELLETTI

DEDICATA ALLA GIUNTA DELLA NOSTRA CITTÀ

L'Opera sarà divisa in due volumi da 500. pagine l'uno, distribuita in fascicoli al prezzo di

Ital. Lire UN LIRA per fascicolo.

Le associazioni si ricorrono presso tutte le Librerie.

PREM. TIPOGRAFIA EDIT.

Padova - F. SACCHETTO - Padova

ANGELO PROF. MESSE DAGLIA

DELLA SCIENZA NELL' ETÀ NOSTRA

OSSIA

DEI CARATTERI E DELL' EFFICACIA DELL' ODIERNA CULTURA SCIENTIFICA

Discorso Inaugurale

letto nella R. Università di Padova il 23 Nov. 1873.

Padova 1874, in 8. - It. Lire 2.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

11 giugno

A mezzodì vero di Padova

Tempo med. di Padova ore 11 m. 59 s. 46 1

Tempo med. di Roma ore 12 m. 1 s. 43,2

Osservazioni Meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di

m. 30,7 dal livello medio del mare

9 giugno

barom. a 0°-mill. 764 6 762 8 762 6

Termomet. centigr. 28 1 31 8 26 4

Uens. del vap. acq. 46 63 47 76 47 86

Umidità relativa . . 59 51 70

Dir. e for. del vento SO 1 OSO 1 OSO 2

Stato del cielo . . ser. ser. quasi ser.

Dal mezzodì del 9 al mezzodì del 10

Temperatura massima = + 34 0

minima = + 19,7

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 9. - Rend. it 73 53 73.60.

1 20 franchi 21 98 21.96.

Milano, 9. - Rend. it. 73 80 73.85.

1 20 franchi 22. - 21 93.

Sete. Affari quasi nulli: fu contrattata soltanto qualche partita di greggie.

Brindisi, 9. - Il piroscafo Malta pari questa mattina alle ore 8 da Ales sandria alla volta di Brindisi e Venezia colla valigia dell'India.

Ha a bordo 50 passeggeri, 2184 colli merci e 60 valigie.

(Telegramma dell'Agenzia della Compagnia delle Messaggerie marittime) presso G. Possenti et Barbey.

Marsiglia, 9. - Il vapore Hoogly delle Messaggerie marittime provenienti dal Giappone e China con 76 passeggeri, 230 balle seta e 5 08 colli merci per Marsiglia, 331 balle seta e 18,033 colli merci per l'Inghilterra, è partito da Port Said il 6 corr. diretto a Napoli e Marsiglia.

Lione, 8. - Sete. Affari stentatissimi.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze

Rendita italiana 74 40 - 71 63 -

Oro 22 04 - 22 04

Londra tre mesi 27 48 - 27 49

Francia 110 12 - 110 12

Prestito nazionale 63 50 - 63 50

Obbl. regia tabacchi

Azioni 880 - 882 -

Banca nazionale 21 37 21 39 fm.

Azioni meridionali 367 1/2 - 368

Obbl. mer. di nati 212 - 212 fm

Credito mobiliare 809 liq. - 812 fm

Banca Toscana 1450 liq. - 1450 -

Banca generale 412 - 410 -

Banca italo german 234 - 235 -

Rendita ital. god. da 1 genn. ferma 73 85

Frangi 8 - 9

Prestito francese 50 liq. - 94 52 - 94 45

Rendita francese 30 liq. - 59 85 - 59 77

5 liq.

fine corr. - - -

italiana 5 liq. - 66 80 - 67 06

Banca di Francia 37 20 - 37 30

VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb. ven. 313 - 312 -

Obbligaz. tabacchi 490 - 490 -

Obbl. Ferr. V.-E. 1863 195 25 - 195 -

Ferrovie Romane 70 - 69 50

Obbligaz. 178 - 178 -

Azioni Regia Tabacchi 810 - 816 -

Cambio su Londra 2520 - 2520 -

Cambio sull'Italia 9 1/4 - 9 1/4

Consolidati inglesi 92 81 - 92 81

Banca Franco-italiana

Vienna 8 - 9

Austriache ferrate 218 - 216 1/2

Banca Nazionale 988 - 986 -

Napoleoni d'oro 8 93 - 8 93

Cambio su Parigi 44 15 - 44 20

Cambio su Londra 114 45 - 114 55

Rendita austriaca arg. 74 50 - 74 55

in cart. 69 50 - 69 35

Mobiliare 318 - 317 25

Comtardi 140 - 139 25

Londra 8 - 9

Consolidato inglese 52 7/8 - 52 7/8

Rendita italiana 66 1/4 - 66 1/4

Lombarda 19 1/8 - 19 -

Furco 81 1/2 - 80 1/4

Cambio su Berlino 10 1/8 - 10 1/8

Tabacchi 47 1/2 - 46 3/4

Padova, 1874 Prem. Tip. Sacchetto

AVVISO

Da oggi a tutto il 27 corr. resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune, a cui va annesso uno stipendio di annue Lire 1500 compreso l'indennizzo del cavallo, oltre la casa d'abitazione con un po' di terreno.

Gli aspiranti dovranno produrre al protocollo di questa Segreteria Municipale le loro istanze in bollo competente entro il termine prefisso, corredate dai seguenti documenti:

- a) fede di nascita;
b) certificato di sana fisica costituzione;
c) diploma di abilitazione al libero esercizio di medicina-chirurgia ed ostetricia;
d) attestato comprovante la pratica finora sostenuta nell'esercizio dalla medicina presso un pubblico ospedale, oppure in qualche Comune;
e) certificato di penultima di data recente;
f) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco dell'ultimo domicilio dell'aspirante;
g) tutti quegli ulteriori documenti che ne potessero agevolare la nomina.

Il circondario è in parte montuoso con buone strade.

La popolazione del Comune ascende a 2234 abitanti dei quali circa 1000 hanno diritto a gratuita assistenza.

L'eletto dovrà tosto entrare in servizio. La nomina è di competenza del Consiglio Comunale.

Galzignano, li 6 giugno 1874.

Il Sindaco
MODESTO MICHELI

NOTIFICA

A sensi dell'art. 142 Codice di Procedura Civile e per ogni effetto di legge il sottoscritto usciere del R. Tribunale Civile e correzionale di Padova notifica al sig. Matteo Zangger fu Matteo di Klagenfurt che venne dagli attori signor Angelo Zuccolini e Ditta Pietro Zuccolini rappresentato dall'avvocato G. Levi Civita, riassunta con atto odierno avanti il suddetto Tribunale la lite, che era stata contro la promossa con petizione 5 luglio 1870 Num. 7468 avanti l'ora cessato R. Tribunale Provinciale di Padova, Civile e Correzionale di qui, avanti il quale esso sig. Zangger è citato a comparire entro giorni quaranta perchè sia deciso sulle domande proposte nella petizione suddetta con sentenza provvisoriamente esecutiva.

Padova, 10 Giugno 1874.

L'usciera
PIER LODOVICO BAGNO